



DECRETO DEL SINDACO

N. 5 DEL 17-09-2013

Oggetto: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE, DOTT.SSA PAOLA AVETA, QUALE RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI LONDA.

Visti:

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, con la quale sono state approvate le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- l’art. 11 del sopra citato D.Lgs. che prevede l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- il comma 35 dell’art. 1 della sopra citata legge, che delega il Governo ad adottare un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Richiamate, altresì, le linee di indirizzo che la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT) ha emanato in materia, con i sotto elencati provvedimenti:

- la Delibera n. 6/2010, *“Prime linee di intervento per la trasparenza e l’integrità”*;
- la Delibera n. 105/2010, *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (articolo 13, comma 6, lett. e) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;*
- la Delibera n. 120/2010, *“Programma Triennale per la Trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza”*;
- la Delibera n. 2/2012, *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*;

Preso atto che la CIVIT, con Delibera n. 4 del 7 marzo 2012 “Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull’Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all’integrità (art. 14, comma 4, lett. a) e lettera g) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)”, ha definito i compiti del Responsabile della trasparenza;

Richiamato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, emanato in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che riordina tutte le norme che riguardano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della P.A. e introduce sanzioni per il mancato rispetto dei vincoli;

Dato atto che per garantire il rispetto dei numerosi adempimenti previsti dal Decreto sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza, sarà necessario un supervisore: in base all’art. 43 del D.Lgs. 33/2013 che prevede l’istituzione della figura del Responsabile della trasparenza, di norma coincidente con il Responsabile della prevenzione della corruzione, con il compito specifico di svolgere stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte della PA degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché provvedere all’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

Evidenziato, secondo quanto affermato dal dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 23 gennaio scorso, che la trasparenza rappresenta già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell’attività amministrativa e che, di conseguenza, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un’azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

Ricordato altresì che, tra le funzioni specifiche del Responsabile per la trasparenza, è previsto anche il controllo sulla regolare attuazione dell’accesso civico introdotto dall’art. 5 del decreto-trasparenza, il quale ha stabilito che gli obblighi in capo alle PA di pubblicare i documenti, informazioni o dati, comportano il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, il che consentirà ad ogni cittadino di richiedere i dati non reperibili sui siti delle PA e di monitorare effettivamente l’attività amministrativa;

Visto il Decreto sindacale n. 2 del 02 marzo 2013 con il quale, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge 190/2012, la Dott.ssa Paola Aveta, Segretario comunale del Comune di Londa, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente;

Ritenuto opportuno conferire l’incarico di Responsabile per la Trasparenza al Segretario comunale che per funzione, formazione e per il ruolo che riveste risulta fornire idonee garanzie di attuazione del dettato normativo;

Visti gli artt. 49 e 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

DECRETA

1. di nominare Responsabile della trasparenza del Comune di Londa la Dott.ssa Paola Aveta, Segretario comunale;
2. di pubblicare la presente nomina sul sito del comune, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", dandone altresì comunicazione al Nucleo di Valutazione;
3. di dare atto che il presente decreto è notificato all'interessata, firmato per accettazione, affisso all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza ai Responsabili di Servizio, alla CIVIT e all'ANCI.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente (nr. 472 del registro delle pubblicazioni) per 15 giorni consecutivi dal 24-09-2013 al 09-10-2013

Londa, li 24-09-2013

IL RESPONSABILE ALBO PRETORIO
F.to DOTT. FONTANI MORENO